

Oggi l'assemblea degli amministratori dopo la riapertura del Punto di primo intervento anche di notte

«Anche le ambulanze vadano al Ppi» Albenga, i sindaci ora rilanciano

LE REAZIONI

Luca Rebagliati / ALBENGA

«**I**l Santa Maria di Misericordia è un ospedale nuovo e funzionale che deve essere utilizzato appieno, sia per radicare nei cittadini la consapevolezza del suo valore, sia per alleggerire l'ospedale Santa Corona di Pietra: occorre ragionare in un'ottica di ospedale unico su due plessi entrambi indispensabili per il ponente».

IL SINDACO

Così il sindaco di Albenga Riccardo Tomatis torna sulla vicenda dell'annunciato prolungamento dell'orario del Punto di primo intervento dell'ospedale ingauno (e più in generale dell'utilizzo dell'ospedale della città delle torri) all'indomani dell'annuncio da parte del presidente Marco Bucci della riapertura notturna del pronto soccorso e a poche ore dall'incontro di questa sera (alle 19) tra i sindaci del comprensorio ingauno. «La notizia di ieri sera ci dà soddisfazione e non possiamo che ringraziare il presidente Bucci per la decisione presa - prosegue Tomatis - . Ritengo comunque importante mantenere l'incontro dei sindaci del comprensorio



RICCARDO TOMATIS
MEDICO DI BASE
SINDACO DI ALBENGA

Occorre ragionare in un'ottica di ospedale unico su due plessi entrambi indispensabili per il ponente ligure

perché l'ospedale di Albenga è l'ospedale di tutto il territorio e le decisioni che lo riguardano hanno ricadute su ciascuno di noi. Uno degli obiettivi centrali riguarda l'invio delle ambulanze, nei casi meno gravi (codici verdi e bianchi) al Ppi (Punto di primo intervento) di Albenga. Questa scelta è fon-



I sindaci chiedono che al Punto di primo intervento vadano anche le ambulanze con codici bianchi e verdi

damentale non solo per indirizzare i pazienti verso l'assistenza più adeguata, secondo la valutazione del medico del 118 e con il supporto dei volontari delle pubbliche assistenze, come peraltro è sempre avvenuto e dovrebbe continuare ad avvenire, ma anche per non lasciare scoperto il territo-

rio».

CENTRODESTRA

Il centrodestra ingauno ringrazia a gran voce il presidente della Regione, Bucci. «È il frutto di una politica seria e che non urla, ma che lavora nell'interesse del territorio e dei cittadini albenganesi - affermano in coro Ni-

cola Podio e i consiglieri comunali di opposizione - un risultato che dobbiamo al presidente Bucci, agli assessori regionali Massimo Nicolò e Paolo Ripamonti e ai consiglieri Angelo Vaccarezza, Rocco Invernizzi e Sara Foscolo. La sinergia e il dialogo con la Regione hanno portato ancora una volta

a risultati concreti, lontani dalle strumentalizzazioni politiche fatte sulla pelle dei cittadini e ben lontane dalle loro reali esigenze». Roberto Crosetto (presidente del circolo di Fratelli d'Italia delle Valli Ingaune) parla di «passo fondamentale per la tutela della salute dei cittadini».

CENTROSINISTRA

Di diverso avviso è l'assiano Jan Casella, consigliere regionale di Avs (Alleanza Verdi e Sinistra). «La decisione della Regione di riaprire anche di notte il punto di primo intervento come d'estate è il risultato della grande mobilitazione popolare e del lavoro svolto dai comi-

Arboscello, Pd:
«Quello di Bucci è un annuncio senza fondamenta»

tati e dal sindaco di Albenga, Riccardo Tomatis, che ha saputo coniugare le necessità della popolazione con gli aspetti medico-sanitari - afferma Casella - l'ospedale di Albenga è una struttura nuova, moderna e ampliabile, quindi è giusto che sia dotato di un pronto soccorso per affrontare le emergenze».

Mentre dal versante Partito Democratico il consigliere regionale Roberto Arboscello parla di «annuncio senza fondamenta, visto che non si parla del personale che ne garantirà l'apertura e come sarà organizzato il servizio. Bucci faccia pace con il cervello e chiarisca come vuole gestire la sanità a Savona. Servono certezze su come sarà organizzato il servizio del Punto di primo intervento». —